
Sfollati interni: card. Czerny, "sono 50 milioni nel mondo", ma "sono cittadini sulla carta"

Gli sfollati interni nel mondo sono circa 50 milioni di cui 45 sono il risultato di conflitti e di violenza e 5 il prodotto di catastrofi. A rendere noto il dato è stato il card. Michael Czerny, sottosegretario della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, intervenuto alla conferenza stampa di presentazione, in diretta streaming dalla Sala Stampa della Santa Sede, del messaggio del Papa per la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato, che sarà celebrata domenica 27 settembre sul tema: "Come Gesù Cristo, costretti a fuggire". "Accogliere, proteggere, promuovere e integrare" sono i quattro imperativi rilanciati da Papa Francesco per prendersi cura dei migranti. "Gli sfollati interni, abbandonando la loro casa e i luoghi familiari, vivono sradicati dal loro Stato di provenienza – ha proseguito Czerny - tra compatrioti che possono rifiutarli o emarginarli". Sono "cittadini sulla carta", ha denunciato il porporato: "Non vengono considerati, anche se hanno molto da offrire; richiedono la nostra attenzione e la nostra responsabilità, ma qualcun altro ha altre priorità".

M.Michela Nicolais